LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'estrazione del premio di S.M. il Re

alla Casa di Riposo Vittorio Emanuele III

Si comunica che l'altro ieri domenica ebbe luogo alla Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III» alla presenza del pubblico, l'estrazione del numero vincente il premio di S. M. il Re.

Venne estratto il numero 39 il possessore del quale è pregato di ritirare il premio. Vincitore della macchina da cucire è il numero 63.

Detti premi rimangono a disposizione dei vincitori fino ad un mese dalla data dell'estrazione dopo di che rimarranno di proprietà dell'Istituto

Punizioni di Giovani fascisti

Il Comando della 3.a Zona Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Settimello, i Giovani Fascisti: Conti Sergio, Biagiotti Adolfo, Pieri Giuseppe e Parigi Delio sono passati alle prigioni di questo Comando per ore 12, per indisciplina e assenza ingiustificata all'adunata di zona del 7 ottobre u. s.

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Vaiano, i Giovani Fascisti: Brachi Rolando e Cecconi Rimido, sono passati alle prigioni di questo Comando per ore 24, per insubordinazione e assenza ingiustificata all'adunata di zona del 7 ottobre u. s.

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Calenzano, i Giovani Fascisti: Bessi Giulio, Bessi Fabio, Parrini Isonzo, Alazzi Dino, Stefani Corrado e Fani Angiolo, sono passati alle prigioni di questo Comando per ore 12, per indisciplina e assenza ingiustificata all'adunata di zona del 7 ottobre u. s.

NUOVI RAGIONIERI

La Direzione dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sebastiano Nicastro» comunica l'elenco dei propri alunni del quarto Corso Superiore che hanno sostenuto gli «Esami di Stato» presso il R. Istituto Tecnico Commerciale di Firenze, ottenendone l'abilitazione alla professione di ragioneria:

Bemporad Mario, Brucker Sofia, Cardi Niva, Fossi Renzo, Giraldi Ferdinando, Guastalla Ettore, Masolini Alberto, Vannucchi Renzo, Zecchi Noris.

Il resultato brillantissimo conseguito dagli allievi del nostro Istituto Commerciale «Sebastiano Nicastro» pone sufficientemente in evidenza la cura premurosa e l'amore con il quale i dirigenti dell'Istituto stesso e più specialmente il cav. Giovanni Querci ed il Direttore, ing. Plutarco Bardazzi, si occupano del buon andamento di questa Scuola. Quasi la totalità degli allievi presentati, hanno potuto ottenere il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere con un plauso dei componenti la Commissione esaminatriee per un sì lusinghiero successo.

La Sez. Scherma del G. S. "Etruria"

Anche quest'anno la Sezione Scherma della Premiata Società Ginnastica «Etruria» riaprirà col 1.o Novembre prossimo, le sue porte per dar modo ai giovani ed agli appassionati di frequentare il nobile sport.

Siamo a conoscenza che la sala quest'anno è maggiormente arricchita mercè il volere dell'appassionato ed instancabile Presidente, cav. Gualtiero Benelli, il quale ha voluto che la sala annessa alla Scuola fosse munita di riscaldamento, affinchè l'allievo uscendo dalla lezione, abbia a trovare il ristoro dovuto.

Le pedane per meglio attrezzare la sala, saranno coperte di «lindleum» e non mancheranno tutte le necessarie armi.

E così dunque incoraggiato un avvenimento all'arte schermistica che potrà dare i suoi frutti a quei giovani, che dimostrando assiduità avranno le doti per riuscire dei Campioni.

Oggi che il Fascismo ha tanto potenziato lo Sport, l'«Etruria» vuol rimanere all'avanguardia, nel suo campo di organizzazione.

E' infatti, nel volere del Capo Seviamento all'arte schermistica che Otello Fanciullacci, fervido animatore di questo nobilissimo sport, che con entusiasmo e competenza si prodiga per il maggiore sviluppo della Sezione, di preparare per le Gare Nazionali di Categoria gli Ufficiali in Congedo che si iscriveranno alla Sezione stessa.

Le iscrizioni si ricevono alla Società Ginnastica «Etruria» (Sezione Scherma), dalle ore 21 alle ore 23, e tutti i giorni all'Albergo «Il Giardino».

Il debutto al Politema Banchini

della Compagnia di riviste Riccioli

Ieri sera al Politeama Banchini la Compagnia di riviste di Guido Riccioli e Nanda Primavera dette, davanti ad un buon pubblico, la sua prima rappresentazione straordinaria.

Questa buona formazione artistica rappresentò una rivista satirica di attualità in 2 parti e 20 quadri di Rigo «Se ti dicessi che...», ottenendo un bel successo, infatti gli spettatori rivolsero vivi applausi agli interpreti tutti alla fine di ogni quadro della simpatica rivista di Rigo.

Particolarmente acclamati furono Guido Riccioli e Nanda Primavera i due simpaticissimi artisti, i quali interpretarono le rispettive parti con brio e bravura. Si distinsero pure Dede Brunelli, Mary Daniel, Mario Marchi, Giulio Marchetti, Mario Fortini, Olga Dossena e le sedici componenti dell'affiatato Davis Ballet.

Lo spettacolo venne presentato con una elegante messa in scena e con sfarzosità di costumi. Bene l'orchestra magistralmente diretta dal m.o Mario Rossi.

Questa sera seconda rappresentazione straordinaria di questa Compagnia che darà «Wya way anday ryvieny» rivista in 2 parti e 30 quadri di G. Cartoni (Gavroche).

Il pubblico pratese accorrerà di certo in numero ancora più grande al Politeama di Via Garibaldi per assistere a questo interessante spettacolo ed applaudire Guido Riccioli e Nanda Primavera.

Stato Civile di Prato

del 14-15 Ottobre 1934

Nati	6
Morti	1

La rubrica del giorno

16 Martedì (289-77): *San Gallo Abate* detto l'Apostolo della Svizzera, morì a 95 anni, nel 646. Era nato nell'Irlanda dopo la metà del secolo VI e fu tra i dodici che seguirono San Colombano in Inghilterra. Ecuperata la sanità sul Lago di Costanza, vi eresse alcune celle, origine del monastero benedettino sotto il nome di San Gallo. — Beato Vittore il nome di San Gallo. — *B. Vittore III Papa*, successore a San Gregorio VII. Ammalatosi durante un Concilio si ritirò a Montecassino di cui era stato abate e vi morì dopo soli quattro mesi e sette giorni di Pontificato. Il suo culto «Ab immemorabili» fu confermato da San Leone XII.

Da ricordare. — In Toscana si dice che se piove oggi, giorno di San Gallo, pioverà per cento giorni.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: Su proposta del Presidente del Consiglio Bratianu, il Consiglio dei Ministri rumeno ha deciso di mantenere una stretta neutralità. Tutte le misure richieste dalla situazione verranno prese su tutte le frontiere. — I tedeschi tentano di aggirare l'ala sinistra dei serbi, pressq Semendria, ma furono respinti con gravissime perdite.

1916: Gli italiani in combattimenti di reparti ampliano le occupazioni presso Voirtibizza e presso la quota 208. — Squadriglie di idrovolanti italiani e francesi, durante una ricognizione generale della costa occidentale dell'Istria, bombardano con successo unità navali nemiche dislocate presso Rovigno e le opere di Rovigno e di Punta Salvore.

1917: Si riapre la Camera italiana dei deputati. Si costituisce il nuovo gruppo parlamentare italiano detto «dei quindici». — Itedeschi estendono la loro occupazione delle isole del Golfo di Riga. I russi iniziano lo sgombro di Reval.

1918: A Varsavia si festeggia la proclamazione della indipendenza della Polonia.

Per le massaie. - In cucina: Polli novelli ai ferri. — Fendete dalla parte del dorso due polli già puliti, introducetevi le zampe. Spianateli quindi leggermente e metteteli nel condimento di olio, sale e pepe per una mezz'ora. Poscia collocateli sulla graticola a fuoco moderato. Cotti che siano da ambe le parti, serviteli sopra un piatto aggiungendovi un po' di prezzemolo pestato e limone.

—*Per finire: Lui e lei.* — Ho letto che in India, quando muore un uomo, seppelliscono con lui anche la moglie. E' una vera crudeltà!

Lui: — E' vero. Povero uomo!!!...

Le cause di stamani in Pretura

Questa mattina nell'udienza ordinaria della nostra R. Pretura saranno discusse le seguenti cause:

— Pinferi Eugenio di Attilio, imputato di lesioni colpose per avere, il giorno 10 luglio ultimo scorso, investito certo Brachi Riccardo, cagionandogli contusioni con ematoma che lo misero in pericolo di vita per diversi giorni.

— Ceccatelli Arturo di Giuseppe, da Prato, imputato di minaccia grave ai danni di Bannucchi Sirio.

— Gori Vilman, imputato di minacce in danno di Acaffai Luisa.

— Aiazzi Torquato fu Poggio e Aiazzi Eligio, imputati di non avere regolarmente tenuti i libri paga degli operai.

Lo sfortunato tentativo

di una piccola ciclista

Ieri mattina, alle ore 12 circa, la piccina Bartolozzi Marcella, di Ugo, di anni 5 da Narnali, intendendo di divenire una provetta ciclista, volle provarsi a montare su una bicicletta ma mentre stava facendo tutti gli sforzi possibili per arrivare al sellino, perduto l'equilibrio cadeva a terra facendosi cadere a dosso la macchina.

La piccina veniva rialzata dai suoi familiari accorsi alle di lei grida e dopo avere ricevute le cure sommarie e più urgenti veniva dal proprio padre accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Spedale ove era ricevuta dal Sanitario di turno, dr. Fioravanti, che le riscontrava ferite lacero contuse a tutto spessore al labbro superiore ed all'angolo labiale destro.

Dopo averla amorevolmente curata, l'egregio sanitario giudicava la piccina guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Un investimento ciclistico

Domenica, verso le ore 13, la vecchia Paolina Villani, fu Giuseppe, di anni 75, abitante in Via Carbonaia, era uscita di casa per alcune commissioni, quando ad un certo momento sopraggiungeva un ciclista rimasto sconosciuto, che andava ad urtarla gettandola a terra.

La povera vecchia veniva rialzata da alcuni cittadini che dopo averle premurosamente apprestati i più urgenti soccorsi, l'accompagnavano allo Spedale, ove il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Magni, le riscontrava una forte contusione all'anca sinistra e la giudicava guaribile in 12 giorni s c.

Precipita da un fico

Nel pomeriggio di domenica, tale Mugnaioni Angelo, fu Santi, di anni 45, dimorante nella nostra Città in Via S. Margherita, si era recato a fare una scampagnata in Giolica e veduto in un campo un bel fico sul quale si trovavano ancora dei frutti, saliva sull'albero per farne una buona raccolta, ma mentre stava facendo ciò il ramo sul quale si trovava, improvvisamente si troncava ed il povero Mugnaioni cadeva pesantemente a terra producendosi alcune lesioni. In di lui soccorso accorrevano subito alcune persone che provvedevano anche a chiamare la Misericordia che accorreva sollecitamente sul posto con una autoambulanza, con la quale egli era trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, ove il sanitario di turno, dott. Magni, gli riscontrava una forte contusione alla regione sacro-lombare sinistra che dichiarava guaribile in 10 giorni s. c.

Il Mugnaioni veniva fatto ricoverare nelle infermerie in osservazione.

Il grave infortunio di un cementista

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, una grave disgrazia turbava la serenità del lavoro nello stabilimento della Cementizia della Val del Bisenzio.

Verso le ore 4.30, l'operaio Becherini, Brunetto, fu Luigi, di anni 43, dimorante a S. Ippolito di Vernio, addetto al servizio del trasporto dei materiali, era intento al proprio lavoro, quando uno dei carrelli di cui egli si serviva, si sganciava minacciando di investirlo. Il Becherini accortosi del grave pericolo che correva, si lanciava da una scarpata per evitarlo, ma disgraziatamente andava a cadere in malo modo su un cumulo di sassi e pietre producendosi gravi lesioni.

Il poveretto veniva subito soccorso da alcuni compagni di lavoro che lo raccoglievano e gli apprestavano le più urgenti cure, mentre telefonicamente veniva chiamata la Misericordia, che con la consueta ammirabile sollecitudine accorreva sul posto con una autoambulanza con la quale il Becherini era trasportato al nostro Spedale.

Qui egli era ricevuto dal sanitario di turno, dott. Magni che gli riscontrava la probabile frattura della base del cranio, otorragia, distorsione metacarpica con lussazione della tibia sinistra, contusione escoriata alla regione lombare destra e dopo avergli prodigate le più urgenti cure, si riservava nella prognosi, facendolo ricoverare nelle infermerie del Nosocomio.

Cade nell'attaccare un quadro

L'altro ieri, certa Fidalma Fiaschi, fu Luigi, di anni 44, dimorante a Cafaggio, era salita su una scala a pioli per appendere un quadro ad una parete della sua abitazione, quando improvvisamente la scala stessa scivolava sul pavimento trascinando nella caduta la Fiaschi. Al rumore prodotto dalla caduta accorrevano alcuni familiari che raccoglievano la povera donna e le prodigavano le più urgenti cure, quindi a mezzo di una autoambulanza della P. A. «L'Avvenire» la Fiaschi veniva trasportata al Pronto Soccorso dello Spedale, ove il Sanitario di turno, dottor Mazzei, le riscontrava una forte contusione escoriata con vasto ematoma alla regione mascellare destra e dopo averle prodigate le più amorevoli cure la faceva ricoverare nelle infermerie e la dichiarava guaribile in 10 giorni s. c.

Cronaca di Pistoia

Convegno di insegnanti

dell'O. N. Balilla

Il giorno 12 ottobre alla Casa della Giovane Italiana è stato tenuto il 1.o Convegno delle Insegnanti elementari delle scuole gestite dall'Opera Balilla. Il convegno fu inaugurato dal Balilla cent. Masciadri cav. Mario, il quale, rivolgendosi alle insegnanti le incitò ad intraprendere il loro lavoro nelle lontane e disagiate scuole della Provincia, con pura fede fascista, sforzandosi a portare fra le popolazioni rurali la parola del Duce e i postulati del Fascismo.

Conscio del difficile compito che le insegnanti debbono assolvere, pur nonostante si dichiarò sicuro che ognuna di esse avrebbe egregiamente assolto la sua missione con fede e con spirito di abnegazione.

Dopo la parola del Presidente il cav. uff. Bracali prof. Ulisse R. Ispettore Scolastico Capo, portò alle insegnanti il saluto delle Autorità Scolastiche e il cav. Morelli Adolfo, Fiduciario dell'Associazione Fascista della Scuola incitò le Insegnanti a fare attiva opera di propaganda fascista assicurando ad essi il benevolo appoggio del Partito che considera le insegnanti delle Scuole dell'Opera Balilla, come sentinelle avanzate di civiltà fascista.

Dopo il saluto al Duce le Autorità si ritirano e il convegno proseguì sotto la guida del Direttore Provinciale delle Scuole Rurali C. M. Margheri prof. Rodolfo, protraendosi fino al giorno 13.

In detto Convegno furono ampiamente trattati i problemi politici, didattici ed amministrativi delle scuole rurali e furono impartite le necessarie disposizioni per i funzionamento delle scuole.

Il Convegno si chiuse con ripetuti alalà al Duce e al Fascismo.

Dal registro dell'ospedale

Ieri si presentavano allo spedale del Ceppo per essere medicate le seguenti persone:

— Stilli Loris di Paris di anni 7 da Via Pratese, presenta una ferita lacero contusa alla fronte e alla regione temporale Ne avrà per giorni 7. Dott. Santi.

— Scupola Paolo di Antonio studente presenta una ferita lacero contusa al sopraciglio sinistro. Ne avrà per otto giorni. Dott. Santi.

— Agostiniani Settimo fu Raffaele di anni 32 presenta una ferita alla regione scapolare destra. Ne avrà per cinque giorni. Dottor Santi.

— Turicci Alfredo fu Cipriano di anni 45 presenta Ustioni al dito mignolo. Ne avrà per 10 giorni. Dott. Santi.

— Rafanelli Alfredo fu Isaia di anni 29 facchino presenta escoriazioni alle mani e alle gambe. Ne avrà per 5 giorno. Dott. Santi.

— Querci Athos fu Edoardo calzolaio, presenta una ferita lacero contusa al labbro. Ne avrà per otto giorni. Dottor Santi.

— Rafanelli Adelio di Anchise di anni 16 presenta una ferita lacero contusa al gomito destro. Sarà guaribile in giorni 10. Dott. Santi.

Un incendio a Collina

Ieri i nostri pompieri venivano chiamati telefonicamente per un incendio scoppiato presso Collina e precisamente nel fondo colonico di certo Soldi Giovanni al quale incendiava un fienile causando gravi danni. Le fiamme si stendevano al fabbricato del colono Gori Francesco e se l'opera dei pompieri non fosse stata pronta ed efficace altri danni potevansi lamentare.

Veniva distrutto un fienile; botti e granate oltre che il crollo di un tetto. I danni superano lire 3000. Il Soldi non è assicurato.

Cronaca di Firenze

In suffragio di Re Alessandro

Nella Chiesa Russa è stata celebrata una solenne cerimonia religiosa in suffragio di Re Alessandro I di Jugoslavia. Vi hanno assistito un numero rilevante di jugoslavi residenti nella nostra città, il console di Francia, tutte le autorità cittadine e grande folla.

L' inaugurazione del Golf

avrà luogo sabato mattina

L'inaugurazione del Campo di Golf e la cerimonia di consegna per parte del Presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo on. Pavolini alla Società che lo eserciterà presieduta dal son. Conte Della Gherardesca, avranno luogo anzichè giovedì 18 corrente, com'era stato annunziato, sabato 20 alle ore 10.

Il Campionato dei dopolavoristi

comunali

Si è svolto domenica il campionato ciclistico dei dopolavoristi comunali. Ecco il resultato:

1.o Pallanti Adolfo, pompiere, alle ore 11.13'40", che compie l'intero percorso di km. 102 in ore 3.10; 2.o Orlandi Torello, vigile urbano, alle 11.16'; 3.o Alessandri Guido, uff. tecnico, alle 11.16'3"; Biadaioli Enzo, pompiere, alle 11,17'; 5.o Bianchini Gino, nettezza, alle 11.18'; 6.o Galeotti, uff. tecnico, alle 11.22'; 7.o Bartolozzi Gino, nettezza, alle 11.25'; 8.o Bertini Alberto, nettezza, alle 11.27'; 9.o Colombari Bruno, nettezza, alle 11.27'28"; 10.o Carmignani Duilio, vigile urbano, alle 11.29'. Seguono altri in tempo massimo.

La «Coppa del Dopolavoro Comune di Firenze» e la «Targa A. Baldesi» vengono assegnate al Comando dei Pompieri di Firenze per merito di Pallanti 1.o arrivato.

Al traguardo di arrivo posto nel Parco delle Cascine presenziavano il Vice Podestà dott. Gomez, il comm. avv. Pugliano, Segretario Generale del Comune e Presidente del Dopolavoro Gruppo Dipendenti Comunali col Segretario cav. rag. Cristini; il dott. Pranzini, il cav. magg. Batini ed il Comandante dei Pompieri ing. Baccheretì. Molti dipendenti comunali erano ad attendere l'arrivo di loro compagni di lavoro.

Florentina II-Viareggio a Firenze

La partita sopra indicata già due volte annunciata e rimandata a causa delle condizioni del tempo, sarà effettuata Mercoledì prossimo, con inizio alle ore 15,30.

I rinvii nulla hanno tolto all'interesse di questa partita che anzi si presenta sempre più interessante per vedere all'opera il Viareggio che anche nell'ultima domenica, dopo le ottime prove sostenute nelle due gare di campionato col Canale e a Seregno, ha battuto la forte Pro Patria.

Lo Stadio si aprirà alle ore 15, ed i prezzi sono popolarissimi.

Il V. Campionato toscano

Favorite da una giornata veramente primaverile sono proseguite sui campi del C. T. Firenze, le gare del Campionato Toscano di Tennis, che ormai volge al suo termine. Degna di particolare rilievo la finale di Doppio: Amici Grassi-Cobianchi, Bacci-Migone; vintà dai primi nonostante la tenace difesa degli avversari.

Stamani e nel pomeriggio si svolgeranno le finali della 1.a e 5.a gara «Campionato Singolare Uomini».

Nella prima il detentore del titolo, Martini, avrà di contro Roberto Supino. L'altra (riservata alla 3.a categoria) sarà disputata dai finalisti: Migone, del C. T. Firenze, e Pontecorvo, del T. C. Pisa.

Le partite si presentano quanto mai interessanti, e, dato il valore dei singoli giocatori, sarebbe difficile formulare un pronostico. Ecco i resultati tecnici:

1.a gara - Campionato Singolare Uomini (libera). Semifinale: Martini U. b. Malenchini U., 6-1, 6-3.

2.a gara - Campionato Doppio uomini (libera). Semifinale: Bacci V.-Migone E. b. Folena C.-Martini U.. 2-6, 6-4, 6-2. — Finale: Amici Grossi P.-Bobianchi G., b. Bacci V.-Migone E. per 3-6, 6-2, 6-2, 6-2.

5.a Gara - Campionato Singolare Uomini (3.a cat.). Semifinali: Migone E. b. Romoli 5-7, 6-4, 6-3; Pontecorvo R. b. Smoschever 6-0, 6-4.

DUE CADUTE

durante una corsa ciclistica

Durante la corsa ciclistica per la «Coppa Baldesi» indetta dal Dopolavoro dipendenti communali, sono caduti il vigile urbano Antonio Cocchi, di anni 25, l'addetto alla Nettezza Pubblica Giuseppe Manni, di anni 36, ambedue partecipanti alla gara.

Hanno riportato alcune contusioni, fortunatamente non gravi che all'Ospedale di S. Giov. di Dio, sono state giudicate guaribili in 12 giorni.

Ricevitrice di un ufficio postale

che si costituisce alla Polizia

La Polizia ricercava da vario tempo certa Marinella Tarducci vedova Sestini di anni 53 ex ricevitrice dell'Ufficio Postale di Coiano di Prato la quale nel gennaio dello scorso anno abbandonava improvvisamente l'ufficio stesso dopo essersi resa responsabile dell'appropriazione di L. 20.000. Vane sono riuscite le indagini della Polizia e dei carabinieri per rintracciarla; ma ieri notte la Tarducci si presentava alla Questura Centrale e si costituiva al funzionario di servizio. E' stata associata al Carcere delle Murate a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La Tarducci dovrà rispondere di peculato e di falso.

Per misure di P. S.

Per misure di P. S. dagli agenti della Squadra Mobile, sono stati arrestati i pregiudicati Luigi Benedetti fu Filippo, di anni 46; Corrado Diodati di Alberto, di anni 33 e Oreste Montini di Cesare, di anni 27.

Sono stati associati al Carcere delle Murate in attesa dei provvedimenti che sarà pre prendere a loro riguardo l'Autorità Giudiziaria.

Colpito dalla testata di un cavallo

Il negoziante Enrico Mannucci, di anni 37, di Pelago, in piazza Giberti veniva colpito con una tremenda testata alla faccia dal cavallo del colono Raffaello Lepri.

Il malcapitato negoziante ha riportato una ferita lacero contusa alla regione zigomatica destra e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Un rapporto di Presidenti

tenuto dal Console Salvetti

Sabato sera, alle ore 21, il Presidente Provinciale Console cav. uff. Giulio Salvetti fu a Empoli per tenere rapporto ai Presidenti dei Comitati comunali, alle Fiduciarie comunali P. e G. I. e a tutti gli ufficiali dell'Opera Balilla della zona di Empoli, per dare le direttive per l'attività da svolgere nell'anno XIII.

A detto rapporto furono presenti il Podestà dott. Masi, il Segretario Politico Fernando Codeluppi e il C. M. Gazzana in rappresentanza del Comandante la 93.a Legione M. V. S. N., Console cav. uff. Onorio Onori.

Al termine del rapporto furono inviati telegrammi a S. E. Renato Ricci, a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale della Provincia di Firenze.

MUSICA SACRA

La Società Corale di S. Cecilia, domenica scorsa, alle ore 10, eseguì nella chiesa dei Cappuccini, una bella messa in musica a tre voci, di Haller.

I bravi cantori, egregiamente istruiti dal cav. Ivo Salvi, si fecero apprezzare assai per la precisione, per l'affiatamento raggiunto e per la varietà delle sfumature.

Dirigeva il M.o Alfredo Innocenti, accompagnava all'organo con la consueta perizia l'istruttore stesso cav. Salvi.

In memoria del sen. Martelli

Il cav. Emilio Comparini ha versato la somma di L. 100 a questo Comitato Comunale E. O. A. per onorare la memoria del compianto camerata S. E. il prof. Alessandro Martelli.

Serata commemorativa

di Dario Niccodemi

La Filodrammatica Tommaso Salvini, iniziando l'attività del nuovo anno comico, rappresenterà domenica prossima, 21 corrente, al teatro sociale, in commemorazione del valente scrittore livornese Dario Niccodemi, la bella commedia dal titolo «L'ombra».

Lo spettacolo verrà curato in ogni particolare; suggestiva sarà la messa in scena, affidata alla regia del prof. Piero Sedoni.

Cronaca delle disgrazie

Ricoveri Giulio di Salvadore, da Empoli, mentre manovrava la sbarra di comando di un passaggio a livello, si produceva una ferita lacero-contusa al pollice della mano destra.

Il dott. Ootario Bartolini Salimbeni, medico delle Ferrovie, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

* * *

Mentre era intento a fare un impianto elettrico, Rossi Tommaso fu Adolfo riportava una ustione di primo grado alla regione plantare del 1.o e 2.o dito del piede sinistro. Era giudicato guaribile in 10 giorni.

* * *

Arrigo Angiolo di Emilio, nello spezzare il pietrisco veniva colpito da una scheggia nella parte centrale della cornea dell'occhio destro. Il medico lo giudicava guaribile in 20 giorni.

* * *

Per essere stato colpito con un calcio da un mulo, Scarselli Luigi di Francesco riportava una contusione alla coscia destra, per la quale era dichiarato guaribile in giorni sette.

* * *

Il cassaio Carmignani Angiolo di Giuseppe, da Empoli, mentre era intento al lavoro, si produceva una ferita al margine esterno della falange ungueale sul terzo dito della mano destra. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Si colpisce con un paio di forbici

Pasqualetti Pietro di Gino, da Empoli, per essersi colpito per disgrazia con un paio di forbici, si produceva una ferita perforante al bulbo oculare dell'occhio destro.

Il dott Antonio Cugusi, oculista primario del nostro Ospedale, lo giudicava guaribile in 15 giorni.

ALL'OSPEDALE

Riparava al civico Ospedale per le necessarie cure, il colono Bruni Bruno, di anni 30, da La Scala di S. Miniato.

Il medico di turno dott. Luigi Fracassini gli riscontrava una ferita lacero contusa al mento, per cui lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Colpito con un chiodo

Caciagli Silla fu Alfredo, di anni 30, da Empoli, essendo stato colpito con un chiodo riportava una ferita da penetrazione al dito indice della mano destra.

Il dott. Alessandro Nardi, medico di turno all'Ospedale di S. Giuseppe, lo giudicava guaribile in alcuni giorni.

Un furto di conigli

Menichetti Egidio di Domenico, residente in località Le Vedute, veniva derubato di sette conigli e di otto galline che si trovavano in una stalla attigua alla sua abitazione.

Le indagini subito svolte dai Carabinieri di Fucecchio, hanno avuto sinora esito negativo.

Furto in danno di un colono

Al colono Fanti Giuseppe fu Luigi, nato a Lamporecchio e residente a Petroio, da persona rimasta sconosciuta, veniva rubato un sacco di granoturco che era stato lasciato momentaneamente incustodito sulla pubblica via. Del furto venivano informati i Carabinieri di Spicchio.

Contravventori alla circolazione

Dai carabinieri erano dichiarati in contravvenzione alla circolazione stradale, Laghi Ubaldo fu Guido, da Firenze; Finocchi Nello di Giovanni, da Prato e Bucalossi Lelio di Mario, da Certaldo.

Una contravvenzione

Per non aver tolto i cartelli indicanti il divieto temporaneo di caccia, essendo trascorso il tempo indicato dalla legge, era dichiarato in contravvenzione, Masi Sabatino, fu Luigi, da Gambassi.

Stato Civile di Empoli

del 14-15 Ottobre 1934

Nati	3
Morti	2

Ciclista ferito in un incidente della strada

Il ciclista Bacchi Emilio fu Giovanni, di anni 38, da Botinaccio, nel Comune di Montelupo, domenica verso le ore 12, andava a cozzare per disgrazia contro un'automobile.

Condotto al civico Ospedale, il medico di turno dott. Luigi Busoni gli riscontrava ferite multiple lacero contuse al cuoio capelluto, una contusione alla regione sacrale, la frattura del 5.o metacarpo della mano destra e abrasioni multiple in tutto il corpo con leggero stato di commozione viscerale.

Il dott. Busoni lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Barrocciaio colpito a un occhio

da una scheggia di pietra

Il barrocciaio Mazzei Gabriello, di anni 68, da Cerreto Guidi, mentre era intento a spezzare alcune pietre, veniva colpito da una scheggia nella parte centrale della cornea dell'occhio sinistro.

Recatosi all'Ospedale, l'oculista primario dottor Antonio Cugusi lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Pescatore in contravvenzione

I Carabinieri di Spicchio, trovandosi in servizio di perlustrazione lungo l'argine dell'Arno, notavano due individui intenti a pescare nelle acque del fiume con una rete di genere proibito.

Alla vista dei carabinieri gli sconosciuti si davano alla fuga. Uno di questi, identificato poi per Terreni Giulio di Orazio, dalla Tinaia, veniva dichiarato in contravvenzione.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior. — «La disfatta delle Amazzoni».

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

MONS. GIOVACCHINO BONARDI A CASTELFIORENTINO

Questa mattina nella Chiesa di S. Verdiana verrà impartita la Cresima ai ragazzi del popolo di Castelfiorentino.

Al sacro rito sarà presente il Vescovo del Capitolo fiorentino Mons. Giovacchino Bonardi che arriverà quà in mattinata.

LA FESTA DEL ROSARIO AL SALA...

Nella Chiesa parrocchiale di Sala a cura di quel priore Don Alessandro Lugli si è effettuata domenica l'annuale celebrazione della festa della Madonna del Rosario alla quale sono intervenuti molti popolani.

Al mattino dopo varie messe lette, alle ore 10,30, ha avuto luogo la Messa solenne cantata e nel pomeriggio dopo i Vespri, per le strade viciniori alla Chiesa, ha sfilato la processione del Simulacro della Vergine. A tutte le cerimonie religiose della giornata hanno preso parte un gran numero di fedeli.

...E A VALLECCHIO

Anche alla Chiesa di S. Michele a Vallecchio, ricorrendo la rituale festa popolare della Madonna del Rosario, si sono svolti solenni festeggiamenti che sono culminati domenica nel pomeriggio con la grande processione lungo la via Provinciale alla quale hanno partecipato numerosi fedeli.

Ha prestato servizio il Corpo Musicale «G. Rossini».

SPETTACOLI DI VARIETA' AL «PUCCINI»

Gli spettacoli dati dalla Troupe «Carioca» al Politeama Puccini sabato e domenica sera hanno avuto il pieno consenso del pubblico ivi accorso che applaudì ripetutamente i componenti la Compagnia.

Molto bene la coppia danzante Niky Wylliam e la cantante Norma Star nelle loro varie interpretazioni applauditissime.

UN'INFORTUNIO SUL LAVORO

Mentre allo Zuccherificio di Granaiolo lavorava a stringere una vite, l'operaio Prosperi Ugo fu Antonio di anni 33, riportava una ferita lacero contusa alla faccia dorsale del terzo e quarto dito della mano destra all'altezza dell'articolazione.

Il dott. Papucci di Castelnuovo giudicava guaribile il Prosperi in 10 giorni s. c.

PER OLTRAGGIO E RESISTENZA AD UN AGENTE DAZIARIO

Dai CC. RR. di questa Stazione è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria, in base agli articoli 337 e 341 del Codice Penale, tale Sforzi Zaira fu Giovanni nei Giannelli di anni 59 abitante in via Battisti, per oltraggio e resistenza ad un agente daziario.

Cronaca di Certaldo

ASSEMBLEA DEL FASCIO

Dinanzi ad un numero grandissimo di iscritti ebbe luogo domenica sera alla Casa del Fascio l'annunziata assemblea, nella quale il Segretario Politico espose a tutti i presenti le modalità che regolano la prossima gita a Firenze in occasione della traslazione delle salme dei Caduti per la causa fascista in Santa Croce.

CRONACA DI MONTAIONE

PAUROSA CADUTA DI UN CICLISTA E DI UNA GIOVINETTA

Il colono Bigazzi Guido di Raffaello, di anni 24, abitante in frazione Vignale, mentre da Montaione se ne tornava alla propria abitazione, ebbe la disgraziata idea di voler far prendere posto sulla sua bicicletta anche la ragazza Bertini Gina di Antonio, dimorante a Vignale, di anni 14.

I due giunti al termine della strada provinciale detta delle Colline procedevano ad andatura modesta quando improvvisamente si spezzava la forcella della macchina.

Nella paurosa caduta la donna ebbe delle piccole ferite alla faccia che fu dichiarata guaribile in giorni 14, mentre del giovanotto fu necessario il trasporto al locale Ospedale Cresci a mezzo della autoambulanza della Croce Rossa che intervenne con encomiabile sollecitudine. Il Bigazzi prontamente assistito dal dott. Mario Favretti, nostro ufficiale sanitario, fu dichiarato guaribile in 30 giorni per ferite lacero-contuse al naso, alla bocca ed al mento.

CONTRAVVENZIONE

Giorni sono i carabinieri di questa stazione elevarono contravvenzione a Pelagotti Alfio di Giuseppe, da Certaldo, perchè sorpreso a transitare per la strada comunale Montaione-Castelfiorentino a bordo di una «Balilla» senza la patente di conducente di autoveicoli ed altresì riconosciuto inesperto alla guida di automobili tagliando continuamente la strada a zig-zag, mettendo in serio pericolo la vita dei passanti.

BARUFFA FRA DONNE

In frazione Sughera, la donna Mandorlini Ida nei Bagni, di anni 35, nata a S. Miniato, venne a diverbio con la donna Salvadori Dosolina nei Vallesi, di anni 38. Dopo scambio di poche parole la Mandorlini fu colpita alla testa con un palo da viti dalla sua contendente e venne giudicata guaribile in giorni 8. Del fatto ne avremo un epilogo giudiziario essendosi querelate.

Corriere di Figline Valdarno

BREVETTI MARCIA SU ROMA

La Segreteria del Fascio comunica che il termine utile per la presentazione delle domande per ottenere il brevetto della Marcia su Roma, scade improrogabilmente il 28 ottobre 1934-XII.

Le domande in carta libera devono essere indirizzate a S. E. il Segretario del Partito, e presentate al Segretario del Fascio, per l'inoltro, allegandovi i documenti dell'epoca, consistenti in fotografie, giornali del 1922 in cui figuri il nome del richiedente, ordini di servizio, cartoline e lettere inviate da Napoli in occasione dell'adunata del 24 ottobre o da un centro qualsiasi di mobilitazione, durante le giornate della Rivoluzione.

Si rammenta che non sono valide testimonianze e dichiarazioni recenti, anche se rilasciate da autorità politiche elevate in grado.

RINGRAZIAMENTO DEL SEGRETARIO FEDERALE

Il Segretario Federale ha così risposto al Segretario del Fascio per il saluto inviatogli in occasione dell'inaugurazione del Refettorio Materno:

Ringrazio telegramma et ricambio saluto beneaugurando lavoro fecondo. Segretario Federale Ginnasi.

LA CORSA CICLISTICA A S. GIOVANNI

Ottimo esito ha riportato la corsa ciclistica per aspiranti, che un gruppo di sangiovannesi ha voluto dedicare alla memoria di Enzo Benini, giovane fascista perito tragicamente l'estate scorsa nel generoso tentativo di salvare un compagno in procinto di annegare.

Dopo il saluto al Duce, il noto corridore Rino Bianchi, donatore della Coppa, ha dato il via al folto gruppo di concorrenti che iniziano velocemente la gara.

La corsa si è svolta senza notevoli incidenti e sono degne di menzione le note prove compiute da Gagliardi, Becattini, Masetani e Piccioli. Tutti i traguardi sono stati vinti da Sergi Cini. L'arrivo si è svolto alla presenza di un pubblico numerosissimo che ha salutato con cordiali applausi la vittoria, in volata di Bruno Gagliardi. Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Gagliardi Bruno del F. G. C. di Figline Valdarno che compie il percorso di km. 40 alla media oraria di km. 31.700; 2.o Cini Sergio del G. R. F. Montemaggi a ruota; 3.o Massetani Valter del G. R. F. Berta a una macchina; 4.o Becattini Loris di S. Giovanni a ruota; 5.o Brazzini Manrico F. G. C. di Figline Valdarno; 6.o Noferi Roveno del F. G. C. di Figline Valdarno a ruota; 7.i (a pari merito) Piccioli Wilson di Figline, Guerri Ivo di Montemaggi, Rossi Ultimo di Figline, Martini Fabio di Arezzo, Bitossi Giovanni di Montemaggi, Ducci Antonio del Berto), Bidini Guido di Arezzo. Seguono altri dieci arrivati in tempo massimo.

La «Coppa Enzo Bini» è stata vinta dal Fascio Giovanile di Figline Valdarno per merito di Gagliardi, Becattini e Brazzino.

Perfetta l'organizzazione della gara dovuta al F. G. C. di Figline e al Comitato del Rione «G. Berta» di S. Giovanni Valdarno.

CRONACA DI POGGIBONSI

CONSEGNA DI DIVISE AI BALILLA E PICCOLE ITALIANE

Nel pomeriggio di domenica nella vicina frazione di S. Giorgio si svolse una semplice e suggestiva cerimonia: la consegna da parte di quel sottocomitato dell'Opera Naz. Balilla delle divise di balilla e piccole italiane al primo gruppo di iscritti a quelle organizzazioni.

Erano presenti alla cerimonia, il Presidente del Comitato Comunale di Poggibonsi maestro Bencini, con il Segretario maestro Bartorelli, il dott. Cosimini comandante dei Fasci Giovanili in rapresentanza del Segretario del Fascio di Poggibonsi, una centuria di Balilla al comando del maestro Perna, e molti altri.

La cerimonia ebbe inizio con una funzione religiosa officiata dal Sacerdote Becattini Raffaello, alla fine della quale il detto Priore rivolse ai piccoli ispirate parole di incitamento a sempre perseverare nel culto di Dio e della Patria per la fortuna della nostra Italia, quindi i balilla passarono con rapide manovre militari nell'aula delle scuole di S. Giorgio dove il Presidente di quel sottocomitato espose in una breve sintesi l'attività di quella Sezione che è davvero soddisfacente, anche il Presidente del Comitato Comunale pronunciò poi un discorso d'occasione che fu applauditissimo da quella folla di rurali, ed infine la maestra signora Logi passò alla consegna delle divise.

Fu un momento bellissimo e commovente, vedere quei piccoli presentarsi con il braccio alzato nel segno del saluto romano, con la gioia nel volto che faceva brillare ancora più quegli occhietti vivaci, a ritirare dalle mani della maestra la nuova divisa, e stringerla fra le loro manine come una cosa da dover custodire gelosamente.

Dopo la consegna fu distribuita a tutti i balilla e piccole italiane una razione di biscotti che fu consumata nella più completa allegria.

La cerimonia ebbe termine con un potente saluto al Duce. la centuria di Poggibonsi riprese la via del ritorno, mentre da quei giovani petti, piccoli soldati d'Italia, si levava alto un canto di sicura promessa e di vittoria.